

# Esperienze scolastiche

## Sinagoga: Tempio Maggiore a Roma

Il 30/03/11 siamo andati a Roma a visitare la Sinagoga, il luogo di culto degli ebrei. La particolarità di questa sinagoga è la sua grandezza, normalmente sono molto più piccole ma questo tempio è stato costruito simile ad una chiesa. Appena entrati abbiamo notato molti simboli che poi la guida ci ha spiegato. Sul soffitto c'è un cielo stellato che ricorda quando Dio promise ad Abramo che la sua discendenza sarebbe stata più numerosa delle stelle in cielo. Un altro simbolo presente nella sinagoga è l'arcobaleno circondato da una palma e da un cedro, i due alberi situati alle porte del paradiso: l'arcobaleno, con i suoi sette colori, ricorda la creazione. L'ultimo simbolo, e anche quello più importante, rappresenta la menorà (il candelabro a sette braccia, ricorda anche esso la creazione). La menorà è uno dei tre simboli della religione ebraica, insieme alla stella di Davide e alle tavole della legge. L'arca Santa, situata dietro l'altare, contiene i rotoli della tanak (cioè la bibbia ebraica).

F. Tuteri I B Sec. C.U.

S.E.S.  
A  
J  
n  
f  
a  
n  
z  
i  
a  
e  
ù



## Minuetto Astronomico Un giorno a teatro

Un giorno siamo andati a teatro e abbiamo imparato il sistema solare e ci hanno insegnato che le costellazioni non esistono veramente perché ciò che è non è quello che è e anche perché le stelle viste da lontano sembrano delle costellazioni, poi abbiamo imparato che il sole sta in mezzo e gli altri pianeti girano intorno al Sole invece la Luna gira intorno alla Terra, i pianeti sono Marte, Mercurio, Giove, Venere, Saturno, Plutone e la Terra. Il mio pianeta preferito è Saturno, ci hanno insegnato le galassie poi siamo ritornati a scuola con l'autobus, eravamo tutti molto felici.



II A Primaria C.U.

## UN TUFFO NELL'ARTE: DAL RINASCIMENTO AL BAROCCO

Durante questo anno scolastico abbiamo fatto un "tuffo" nella storia dell'arte, visitando Firenze e Roma percorrendo gli artisti e le architetture del Rinascimento e del Barocco. Firenze fu la culla del Rinascimento: i maggiori artisti furono Brunelleschi, Michelangelo, Leonardo da Vinci e molti altri. I quadri in cui troviamo le caratteristiche rinascimentali, presenti nella Galleria degli Uffizi sono: La Primavera e la Nascita di Venere di Botticelli; il Tondo Doni di Michelangelo e L'Annunciazione di Leonardo; da questi quadri possiamo capire quanto l'uomo, in quell'epoca, veniva posto al centro dell'universo. Il passaggio dal Rinascimento al Barocco è molto evidente, infatti gli

artisti hanno creato un nuovo stile dando vita, così, al Barocco. La vera e propria culla del barocco fu invece Roma dove si sviluppa molto in campo artistico perché voleva attirare e affascinare i fedeli che erano stati allontanati dal cristianesimo a causa della riforma Luterana.



L'arte Barocca utilizza un linguaggio immediato e abbandona le caratteristiche classiche del Rinascimento rielaborando i modelli del passato privandoli di schemi ed esasperando la prospettiva. Un esempio di chiesa barocca è la Chiesa del Gesù, ricca di ori, bronzi, statue di marmo per confermare la cristianità a Roma.

A. Dell'Armi Polacchi V. II B Sec. C.U

## Laboratorio

### "DAL GRANO ALLA FARINA ....DALLA FARINA AL PANE E ALLA PIZZA"



Il Laboratorio "Dal grano alla farina ....dalla farina al pane e alla pizza" è nato dall'esigenza di sviluppare e sperimentare un modo nuovo di impostare l'attività scientifica in virtù del motto: "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco".

Partendo da quest'assunto è nato il progetto dei due Laboratori svolti dai bambini

della I°F: gli alunni hanno osservato il lungo processo che porta dal grano alla farina: la semina del grano, la mietitura delle spighe mature, la trebbiatura, la macinazione dei chicchi.

Infine nell'ultimo incontro avvenuto durante l'uscita didattica abbiamo messo in pratica tutte le fasi che portano alla trasformazione della farina in pane: l'impasto della farina con acqua, sale e lievito; il riposo dell'impasto; la sua spezzatura e la formatura; la lievitazione e la cottura.

I F Primaria Laghetto

## Un saluto speciale!

Carissime Maestre,

siamo allo stesso tempo tristi e contenti di dovervi salutare. Tristi perché vi lasciamo dopo aver passato cinque anni insieme a voi che siete delle maestre che tutti gli alunni vorrebbero avere. Siete state sempre brave, disponibili, gentili e, quando serviva, un po' più severe così siamo cresciuti e, anche se a volte vi abbiamo fatto molto arrabbiare, vi vogliamo bene. Contenti perché cominciamo una nuova fase di vita scolastica e siamo sicuri che, grazie all'ottima preparazione che ci avete saputo dare, il passaggio sarà sicuramente più facile. Con questa lettera vogliamo far sapere a voi e alla nostra scuola che siete state per noi e sarete sempre delle maestre fantastiche!

Un forte abbraccio da vostri alunni delle classi  
V E e V F della Scuola Primaria di Laghetto